



Giunta Regionale della Campania
UFFICIO SPECIALE APPALTI – CENTRALE DI COMMITTENZA REGIONALE
Direzione Generale – 302.00.00

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO, DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA,
MANUTENZIONE ED EVOLUZIONE DELLA PIATTAFORMA INFORMATICA DI
E-PROCUREMENT DENOMINATA “PORTALE GARE TELEMATICHE”
E RAGGIUNGIBILE ALL’URL [HTTPS://GARE.REGIONE.CAMPANIA.IT](https://gare.regione.campania.it)

CAPITOLATO TECNICO

CAPITOLATO TECNICO

Art. 1 - Descrizione del servizio

1. L'Ufficio Speciale 302.00.00 - Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale - utilizza in riuso, adeguatamente personalizzata, la piattaforma del Portale Gare della Città Metropolitana di Napoli, allora Provincia di Napoli.

2. Il software applicativo, denominato Portale Gare Telematiche, è composto da moduli che consentono la gestione integrale delle procedure di gara telematiche aperte, ristrette, negoziate ed in economia, oltre alla Gestione di Affidamenti diretti senza negoziazione e la Gestione di Accordo Quadro sia tramite procedure con rilanci competitivi, sia con procedure di affidamento diretto. Quest'ultimo modulo viene utilizzato per la richiesta di CIG derivati sul CIG padre relativo al contratto di Accordo Quadro. Le funzionalità dei moduli arrivano fino alla fase dell'aggiudicazione e sottoscrizione del contratto. Oltre ai suddetti moduli la piattaforma garantisce la completa gestione dell'Albo dei Fornitori suddiviso in due categorie: "lavori" e "servizi e forniture".

a) Modulo "Gare"

Il modulo Gare consente agli utenti dell'Ente Aggiudicatore di gestire tutte le fasi per l'espletamento di una procedura di gara per gli appalti o le concessioni, dalla fase di indizione a quella di valutazione ed aggiudicazione. La flessibilità della soluzione consente di indire bandi in forma articolata per conferire piena cognizione delle modalità di presentazione delle offerte, dei criteri di aggiudicazione della gara, delle relative formule di assegnazione dei punteggi e della documentazione da presentare in allegato alle offerte, secondo quanto stabilito nel regolamento ed in funzione delle soglie proprie della tipologia di procedura che si intende espletare.

In particolare, l'Ente Aggiudicatore predispone la gara indicando le caratteristiche principali della procedura (Tipo di Appalto, Tipo di Procedura, Tipo di Documento, Divisione in lotti, Criterio di Aggiudicazione Gara, Criterio Formulazione Offerta Economica, Conformità, Quadro economico), in funzione delle quali il Portale predispone il documento telematico con le sezioni che devono essere compilate:

- La testata
- Le sezioni strutturate

Secondo i tempi indicati nella Procedura di gara, l'Operatore Economico può accedere alle funzioni di gestione dei quesiti e proporle. I quesiti una volta evasi dal referente, potranno essere visualizzati dall'Operatore Economico nella propria Area Privata e nell'Area Pubblica nel caso la risposta sia di interesse per tutti i partecipanti.

L'Operatore Economico, sottopone telematicamente la propria offerta, predisponendo il contenuto di tutte le "buste", secondo quanto previsto dall'Ente Aggiudicatore nel documento di gara (bando, invito, avviso).

Con la procedura di aggiudicazione "PDA", viene effettuata la valutazione delle offerte inviate all'Ente Aggiudicatore, raggiunto il termine previsto per l'apertura delle Offerte.

La valutazione delle Offerte viene compiuta in base al protocollo di ricezione e nel seguente ordine:

1. "Valutazione Amministrativa";
2. "Valutazione Tecnica";
3. "Valutazione Economica".

Inoltre, la procedura di aggiudicazione contiene la funzione di "seduta virtuale" che permette il reale svolgimento di tutte le fasi di gara "con seduta pubblica" in modalità telematica permettendo di assistere alla seduta e di interagire con la commissione tramite una Chat dedicata alla singola gara.

Nel corso dell'intero ciclo di aggiudicazione, è possibile l'interazione totalmente telematica e dematerializzata fra Operatore Economico ed Ente Aggiudicatore grazie alla possibilità di generare e scambiare i documenti telematici (es. soccorso istruttorio).

La piattaforma è conforme con quanto previsto dal provvedimento ANAC emesso ai sensi dell'articolo 23 comma 5 del Codice Appalti e mediante l'interazione con i servizi infrastrutturali abilitanti di ANAC richiamati tramite la PDND, provvede a:

- garantire la Pubblicazione e trasmissione dei dati e documenti alla BDNCP;
- acquisire i codici univoci d'identificazione in relazione alla creazione del contratto e del/dei CIG (uno per ogni lotto, ove previsto);
- garantire l'Interoperabilità con il FVOE tramite gli e-service resi disponibili da ANAC gestendo la richiesta ed il recupero dei documenti necessari per le verifiche da parte della SA;
- gestire nelle fasi di pubblicazione e affidamento l'invio delle schede informative e documentazione a supporto.

b) Modulo “Affidamenti diretti senza negoziazione Gare”

Il modulo Affidamenti Diretti senza negoziazione consente agli utenti dell'Ente appaltante di richiedere il CIG per un affidamento diretto e di assegnare un contratto direttamente a un fornitore specifico senza la necessità di una negoziazione, e di procedere alla pubblicazione della relativa scheda prevista da ANAC associata alla tipologia di affidamento prescelto.

La soluzione permette di gestire Affidamenti diretti da accordi quadro per la richiesta semplificata del CIG derivato esternamente al Negozio Elettronico, con CIG Padre acquisito sia internamente che esternamente alla piattaforma.

c) Modulo “Gestione Accordo Quadro”

Il modulo “Accordo Quadro” offre la possibilità di pubblicare e aggiudicare una procedura di gara di tipo Accordo Quadro e gestirlo nel rispetto dell'integrazione con i servizi messi a disposizione da ANAC per l'interoperabilità introdotta con il nuovo Codice Appalti (dgs 36/2023). A valle della fase di aggiudicazione e stipula contratto dell'Accordo Quadro è possibile procedere con i rilanci competitivi o con l'emissione degli ordini diretti a seconda che si tratti di un accordo quadro multiround, monoround o misto.

Inoltre, la piattaforma offre la possibilità di gestire secondo le nuove disposizioni di interoperabilità anche i rilanci competitivi per quelle procedure nate come accordi quadro che non generano una convenzione e per le quali non è stato ancora stipulato un contratto. Di fatto è disponibile l'opportunità di integrare i dati propedeutici al perfezionamento del rilancio competitivo, tramite una funzione appositamente sviluppata, in modo che si possa procedere con quanto disposto dal Nuovo Codice degli Appalti.

3. L'appalto, caratterizzato da un particolare valore tecnologico e da un alto contenuto professionale, ha per oggetto la manutenzione di tale software applicativo, denominato Portale Gare Telematiche, (come descritto al successivo art. 2).

4. La Giunta Regionale della Campania mediante la presente procedura, intende acquisire i seguenti servizi:

- a) Servizi di manutenzione correttiva, adeguativa ed evolutiva del Portale Gare;
- b) Servizi di Help Desk per l'utenza;
- c) Attività di assistenza e formazione.

5. Il Portale Gare ad oggi consente:

- la gestione dell'Albo dei Fornitori suddiviso in Albo “lavori” e Albo “servizi e forniture”.
- la pubblicazione delle procedure di gara aperte, ristrette, negoziate ed in economia (affidamento diretto, richieste di preventivo), consultazioni preliminari di mercato, compreso la gestione dei chiarimenti per lavori, servizi e forniture;
- la Gestione di Affidamenti diretti senza negoziazione;
- la Gestione di Accordo Quadro sia tramite procedure con rilanci competitivi, sia con procedure di affidamento diretto;

- la gestione dei seguenti progetti di finanziamento: Fondo di Rotazione, Efficientamento Energetico, Proposte progettuali piattaforma I.TER.;
- l'Area Pubblica del Portale conforme al DPCM del 26 aprile 2011;
- L'Area Pubblica del Portale è basata sul CMS Open Source Joomla, versione 3.10.12. Tale versione risulta non più supportata, per cui l'aggiudicatario provvederà ad aggiornarla alla versione più recente ovvero a quella più recente ancora supportata.

6. Interoperabilità con le banche dati ANAC

La piattaforma è certificata AGID come PAD (Piattaforma per Approvvigionamenti Digitali) ed interopera con le banche dati ANAC secondo le linee guida AGID. L'aggiudicatario dovrà garantire la corrispondenza alle direttive di ANAC ed AGID in relazione alla completa interoperabilità con le banche dati ANAC, allineando la piattaforma alle evoluzioni decise in futuro da ANAC.

La Certificazione ANAC della piattaforma è reperibile all'URL: <https://dati.anticorruzione.it/#/regpiacert>

Nella tabella seguente sono riepilogate le funzioni di interoperabilità per le quali la PAD ha ottenuto la certificazione.

Denominazione Piattaforma	Funzione	Codice Funzione	Aree Funzionali
Portale Gare Regione Campania	pubblicazione	A_3	Funzioni di pubblicazione
Portale Gare Regione Campania	aggiudicazione	A_4	Funzioni di aggiudicazione/ affidamento
Portale Gare Regione Campania	affidamento	A_2	Funzioni di affidamento

Per quanto riguarda i rapporti con ANAC – AGID, si precisa che le funzioni di Titolare della Piattaforma e di Gestore della piattaforma sono state così individuate:

- Titolare – Ufficio Speciale per l'Amministrazione Digitale - 301.00.00 (già US 60.11.00 per la Transizione Digitale);
- Gestore – Ufficio Speciale Appalti – Centrale di Committenza Regionale - 302.00.00 (già US 60.06.92 Staff Centrale Acquisti).

MANUTENZIONE CORRETTIVA – MAC

L'aggiudicatario erogherà il servizio di manutenzione correttiva sull'intera piattaforma a partire dalla data di inizio esecuzione del contratto.

Per manutenzione correttiva si intendono tutti gli interventi atti ad effettuare la diagnosi e la rimozione delle cause e degli effetti del malfunzionamento della piattaforma e delle parti che la compongono.

La manutenzione correttiva consiste in un numero non prevedibile di interventi tecnici che si rendano necessari. Gli interventi potranno essere richiesti con le modalità previste per le segnalazioni all'Help Desk (numero verde, email) mentre la Regione Campania metterà a disposizione l'accesso ad un'apposita VPN per consentire l'esecuzione degli interventi attuabili da remoto.

I tempi necessari al ripristino dei servizi di piattaforma/portale costituiscono livelli di servizio (SLA) cui l'Operatore Economico aggiudicatario è vincolato in funzione della severità delle anomalie e/o dei malfunzionamenti diagnosticati. Ai malfunzionamenti dovranno, quindi, all'atto dell'apertura del ticket, essere assegnati appropriati livelli di severità secondo la seguente tassonomia:

- Bloccante o Critica: malfunzionamento in una o più aree/moduli/funzioni, non aggirabile attraverso altre funzionalità a disposizione, che impedisce l'esecuzione di una funzionalità critica, come ad esempio il corretto svolgimento di una procedura di gara telematica;
- Grave o Alta: malfunzionamento in una o più aree/moduli/funzioni che limita l'utilizzo di una funzionalità critica ma consente di proseguire con serie limitazioni o degrado nell'utilizzo del sistema;

- Media: malfunzionamento in una o più aree/moduli/funzioni che causa su una funzionalità un degrado di prestazione tollerabile e/o per periodi limitati;
- Bassa: errori di funzionamento che non pregiudicano l'operatività di base e le funzionalità chiave del sistema.

Livelli di servizio

I livelli di servizio richiesti sono differenziati in base alle citate severità ed espressi in termini di tempi di ripristino, come segue:

LIVELLO DI SEVERITÀ	TEMPI DI RIPRISTINO
Bloccante o Critica	Risoluzione entro le 2 ore lavorative successive alla segnalazione anche attraverso bypass temporanei
Grave o Alta	Risoluzione entro 10 ore successive alla segnalazione anche attraverso bypass temporanei
Media	Risoluzione entro 2 giorni lavorativi successivi alla segnalazione anche attraverso bypass temporanei
Bassa	Risoluzione entro 4 giorni lavorativi successivi alla segnalazione anche attraverso bypass temporanei

PENALITÀ

Per questi servizi le penalità sono riferite alla tabella dei tempi di ripristino in funzione del livello di severità ed in dettaglio:

LIVELLO DI SEVERITÀ	PENALITÀ
Bloccante o Critica	2-4 ore: 1 punto penalità 4-12 ore: 4 punti penalità > 12 ore: 10 punti penalità (ogni 12 ore)
Grave o Alta	2-4 gg: 1 punto penalità 4-7 gg: 4 punti penalità > 7 gg: 10 punti penalità (ogni 7 gg)
Media	4-7 gg: 1 punto penalità 7-14 gg: 4 punti penalità > 14 gg: 10 punti penalità (ogni 14 gg)
Bassa	10-15 gg: 1 punto penalità 15-25 gg: 4 punti penalità > 25 gg: 10 punti penalità (ogni 25 gg)

Al raggiungimento di 20 punti penalità sarà applicata una penale pari ad € 500,00 (cinquecento).

MANUTENZIONE ADEGUATIVA - MAD

L'attività di manutenzione adeguativa è volta ad assicurare la continua aderenza delle procedure e dei programmi all'evoluzione dell'ambiente tecnologico del Portale Gare ed al cambiamento dei requisiti (organizzativi, normativi, d'ambiente). Per loro natura tali cambiamenti non sono repentini e consentono in ogni caso la programmazione entro certi limiti dei relativi interventi di manutenzione.

Come per la manutenzione correttiva, anche la manutenzione adeguativa consiste in un numero non prevedibile di interventi tecnici che si rendano necessari.

Il flusso operativo atteso per l'erogazione dei servizi di manutenzione adeguativa consiste delle seguenti fasi:

- Segnalazione da parte di Regione Campania delle esigenze adeguate;
- Analisi del problema da parte dell'aggiudicatario;
- Pianificazione delle modifiche da parte dell'aggiudicatario con approvazione di Regione Campania;

- Esecuzione modifiche;
- Applicazione delle modifiche e test, incluso test di non regressione;
- Verifica e accettazione delle modifiche da parte di Regione Campania;
- Rendicontazione/reporting tecnica;
- Passaggio in produzione.

Qualora l'intervento di manutenzione adeguativa non comporti attività di sviluppo software ma configurazioni della piattaforma, talune fasi previste nel flusso precedente potrebbero non essere richieste.

Livelli di servizio

Ogni intervento di manutenzione adeguativa dovrà essere svolto di norma entro e non oltre tre giorni naturali e consecutivi dalla data di effettuazione della richiesta da parte di Regione Campania e comunque entro un limite da concordare in sede di pianificazione dell'intervento.

Penalità

Per questi servizi è prevista la predisposizione, per ciascun intervento manutentivo, di un piano manutentivo in cui è indicato un termine di consegna ed un effort (gg/uomo) richiesto. Per tali servizi sarà applicata una penale pari ad € 100,00 (cento) per ogni giorno lavorativo di ritardo sul termine di consegna.

MANUTENZIONE EVOLUTIVA - MEV

La Manutenzione evolutiva comprende le attività svolte sulla piattaforma per realizzare nuove funzionalità o modificare quelle esistenti, sulla base di quanto ritenuto necessario dal Committente.

Nella maggior parte dei casi la manutenzione evolutiva comporta attività di sviluppo software che non comportano innovazioni radicali delle funzionalità.

Un esempio di flusso per l'erogazione della manutenzione evolutiva è il seguente:

- Formalizzazione da parte della committenza della richiesta;
- Analisi della richiesta da parte dell'aggiudicatario;
- Pianificazione delle modifiche da parte dell'aggiudicatario e valutazione dell'effort richiesto;
- Approvazione da parte della committenza;
- Esecuzione modifiche e/o implementazioni;
- Applicazione delle modifiche e test, incluso test di non regressione;
- Verifica e accettazione delle modifiche da parte della committenza;
- Passaggio in produzione.

L'esecuzione delle prestazioni di cui alla presente gara dovrà essere svolta osservando tassativamente i vincoli sotto riportati:

- Continuità del funzionamento della piattaforma, fatti salvi i periodi strettamente necessari ad interventi manutentivi di carattere straordinario, previamente richiesti e autorizzati da parte della Stazione Appaltante (potrà essere applicato il fermo totale o parziale del sistema).
- Utilizzo da parte dell'aggiudicatario dei due ambienti software, uno di test, per l'installazione iniziale delle nuove funzionalità e le successive integrazioni, ed uno di esercizio per il rilascio in produzione, messi a disposizione da Regione Campania. I due sistemi (test e produzione) sono comprensivi del software di base utile al funzionamento e dell'attuale versione della piattaforma in uso. Non saranno considerate correttamente rilasciate le modifiche, le integrazioni ed i moduli software che non siano stati resi previamente disponibili nell'ambiente di test di Regione Campania (gli ambienti di test e di esercizio sono assoggettati alle politiche operative e di sicurezza stabilite e gestite dalla struttura competente alla conduzione del Data Center regionale).
- L'aggiudicatario dovrà attivare a suo carico un ambiente di sviluppo sul quale realizzare le attività di sviluppo e test di non regressione. Per il dettaglio dei moduli e delle funzionalità oggi in uso si rimanda alle Guide

Interattive nella Sezione Servizi presente in Area Pubblica all'indirizzo
<https://pgt.regione.campania.it/portale> .

Livelli di servizio

Ogni intervento di manutenzione evolutiva dovrà essere svolto di norma entro e non oltre 10 giorni naturali e consecutivi dalla data di effettuazione della richiesta e comunque entro un limite da concordare in sede di pianificazione dell'intervento.

Penalità

Per tali servizi sarà applicata una penale pari ad € 50,00 (cinquanta) per ogni giorno lavorativo di ritardo sul termine di consegna concordato in sede di pianificazione degli interventi.

SERVIZI DI HELP DESK PER L'UTENZA

Lo scopo di tale servizio è quello di assicurare all'utenza della piattaforma di Regione Campania, operatori economici ed utenti dell'amministrazione, la possibilità sia di segnalare eventuali anomalie di funzionamento della piattaforma sia richiedere assistenza per l'utilizzo delle funzionalità della piattaforma. Il contatto potrà avvenire mediante chiamata al numero verde dedicato oppure mediante invio di una e-mail all'indirizzo pubblicato sul Portale entrambi messi a disposizione da Regione Campania.

L'aggiudicataria dovrà fornire un proprio numero telefonico fisso su cui indirizzare le chiamate al numero verde (black number) ed un indirizzo dedicato di posta elettronica a cui saranno automaticamente inoltrate le e-mail ricevute. Il servizio dovrà essere presidiato da un numero di operatori, messi a disposizione dalla ditta aggiudicataria, sufficiente al conseguimento dei livelli di servizio di seguito indicati.

L'aggiudicatario dovrà rendere disponibile ed attivare sulla piattaforma di Regione Campania un software compatibile con la tecnologia della piattaforma per l'assistenza ed il colloquio da remoto. Con questo software su una segnalazione comunque pervenuta, dopo una preliminare valutazione dell'anomalia, consenta all'operatore di aprire un "ticket" per avviare gli appropriati interventi tecnici di manutenzione e la rapida risoluzione del problema.

Gli operatori dell'Help Desk dovranno tassativamente essere di madrelingua italiana e dovrà essere disponibile anche l'assistenza telefonica in lingua inglese.

Ai fini dell'erogazione dei servizi di Help Desk, l'aggiudicatario dovrà utilizzare appropriati strumenti per l'assegnazione delle problematiche alle strutture tecniche competenti, per la gestione della messaggistica automatica, che dovrà essere concordata con il Committente, e per il monitoraggio degli interventi.

Inoltre, l'erogazione del servizio di Help Desk dovrà essere in grado, mediante l'impiego di sistemi, tecnologie e metodologie per il tempestivo costante e corretto tracciamento delle chiamate, con riferimento a:

- tempi di attesa;
- diagnosi preliminare;
- apertura dei ticket;
- monitoraggio e consuntivazione degli interventi tecnici effettuati.

Ciò allo scopo di migliorare la qualità del servizio, e per fornire al Committente una situazione completa e continua sull'iter delle segnalazioni, sulla "severità" assegnata ai malfunzionamenti, sui tempi previsti di risoluzione, sugli interventi effettuati, sugli esiti raggiunti e sulla chiusura dei ticket.

L'Aggiudicatario, ai fini dell'organizzazione ed erogazione del servizio di Help Desk, dovrà operare conformemente ed in ottemperanza alle normative applicabili ai contratti di lavoro.

Si tratta delle normative:

- in materia di lavoro di cui alla Legge 14 febbraio 2003, n. 30 (Legge Biagi) aggiornata alla Legge n. 92/2012;
- in materia di sicurezza sul luogo di lavoro di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;
- in materia di protezione dei dati personali di cui alla D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e s.m.i, integrato con le modifiche introdotte dal d.lgs 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della

normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679;

- in materia di sicurezza nazionale, della concorrenza e dell'occupazione nelle attività svolte da call center, oltre che di tutela dei dati personali, di cui, tra l'altro, al D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito nella legge, con modificazioni, L. 7 agosto 2012, n. 134 (cfr. art. 25).

Livelli di servizio

Il servizio di Help Desk dovrà essere, al minimo, disponibile dal lunedì al venerdì dei giorni feriali dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 e dovrà essere erogato in maniera puntuale e flessibile nel rispetto dei Livelli di Servizio di seguito indicati e reggere eventuali picchi di chiamate in occasione di eventi particolarmente rilevanti per il servizio e-procurement (es. rinnovi di iscrizioni all'Albo ("Lavori" e "Servizi e Forniture"), nuovi adempimenti amministrativi per gli operatori economici iscritti all'Albo dei Fornitori, procedure di gara che comportano per gli utenti l'utilizzo di nuove funzionalità, etc.).

L'Aggiudicatario dovrà garantire la gestione di una coda di almeno 10 telefonate e la risposta a non meno di due telefonate contemporaneamente.

L'assistenza via e-mail dovrà essere garantita durante il normale orario di lavoro ed in ogni caso gli eventuali interventi tecnici risolutivi dovranno essere eseguiti entro i tempi previsti dalle apposite finestre di servizio in funzione dei livelli di severità elencati nel precedente capitolo.

Penalità

Indisponibilità del Servizio in orari coperti	10 punti penalità per ogni segnalazione documentata
Mancato accordamento di almeno 10 chiamate	2 punti penalità ad ogni occorrenza
Mancata risposta contemporanea di almeno due operatori	Con code fino a 5 chiamate: 2 punti penalità Con code oltre le 5 chiamate: 5 punti penalità

Ad ogni raggiungimento di 10 punti penalità sarà applicata una penale pari ad € 100,00 (cento).

ATTIVITÀ ASSISTENZA E FORMAZIONE

L'attività richiesta riguarda l'assistenza da prestare sia agli utenti finali (operatori economici e Direzioni dell'Ente che utilizzano le funzionalità del Portale) sia ai gruppi di progetto interni.

Tale attività consiste in:

- assistenza agli utenti, sia per l'utilizzo operativo delle funzioni sia per l'uso appropriato delle funzioni stesse;
- intercettazione di problemi alla fonte, ed attività di diagnosi;
- validazione tecnica ed il controllo dei risultati delle elaborazioni;
- esecuzione di interventi per fronteggiare tempestivamente esigenze specifiche;
- monitoraggio dello stato di funzionamento dei sistemi in esercizio.

Il Fornitore assume l'obbligo di procedere, con cadenza almeno bimestrale e congiuntamente ai responsabili amministrativi della Stazione Appaltante, alla verifica del corretto funzionamento di tutte le procedure attive sul Portale Gare Telematiche e sulle correlate apps eventualmente sviluppate, anche mediante casi prova, al fine di rilevare eventuali malfunzionamenti causati dall'integrazione del software preesistente con i nuovi rilasci e/o modifiche applicative o da autonomi aggiornamenti di software esterno al Portale Gare Telematiche ma che interagisce con esso (ad esempio: aggiornamenti del sistema operativo, dei software di protezione, del browser Internet etc.).

Nell'ambito dell'attività di monitoraggio dello stato di funzionamento dei sistemi in esercizio il Fornitore assume altresì l'obbligo di verificare giornalmente, dal lunedì al venerdì e comunque entro le ore 9.00, esclusi i festivi, che il Portale Gare Telematiche sia attivo e raggiungibile e che tutti i servizi di comunicazione ad esso inerenti siano funzionanti. A tale scopo il Fornitore deve, altresì, - entro i primi 3 mesi dall'affidamento - porre in essere un sistema di alert al fine di un monitoraggio più immediato ed efficiente dello stato di funzionamento del sistema.

Il servizio di assistenza dovrà essere prestato per tutto l'arco della durata contrattuale. Quando necessario

per il corretto utilizzo del software applicativo, e comunque in numero non inferiore a 30 ore lavorative annue, dovranno essere svolte attività di formazione rivolte ai dipendenti dell'Ufficio Speciale 302.00.00 - Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale. Tale formazione concernerà l'addestramento del personale all'utilizzo del Portale ed alla gestione dei relativi flussi informativi, all'utilizzo dei principali browser e specifiche attività di affiancamento per la messa a regime del Portale.

L'attività di formazione e affiancamento si svolgerà presso la sede dell'Ufficio Speciale 302.00.00 - Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale, sita in via P. Metastasio 25/29: nessun onere aggiuntivo sarà riconosciuto per spese di trasferta e soggiorno.

Il servizio formativo dovrà essere prestato, alle condizioni sopra indicate, per tutto l'arco della durata contrattuale.

Art. 2 - Descrizione del software “Portale Gare Telematiche”

1. Per il software “Portale Gare Telematiche” sono attualmente attivi i servizi di manutenzione correttiva, adeguativa ed evolutiva, Help Desk per l'utenza e attività di assistenza e formazione erogati dalla società Team System spa;
2. La documentazione del software applicativo è limitata al solo codice sorgente, che è stato reso disponibile all'URL <https://gitlab.regione.campania.it/US303/pgt-portale-gare>;
3. Il software applicativo è ospitato presso il Datacenter regionale e le attività manutentive sono erogate dalla società **Team System spa** mediante collegamento in VPN.

Architettura Software

Premesso che si sancisce l'obbligo di sopralluogo - a pena di nullità - volta ad acquisire piena e completa conoscenza dell'oggetto di manutenzione del contratto, previo accordo sia in merito ai tempi che alle modalità di svolgimento con l'Ufficio Speciale per l'Amministrazione Digitale – 301.00.00, si descrive brevemente nel seguito l'architettura software del “Portale Gare Telematiche”.

Da un punto di vista della architettura software, la piattaforma di e-procurement di Regione Campania è una tipica applicazione web based di tipo multi-tier: presentation layer, business layer e data layer. Il sistema, sia come infrastruttura, sia come linguaggi di programmazione, è basato su tecnologie standard Microsoft. (COM, COM+, Visual Basic).

La soluzione pertanto è costituita da moduli applicativi fruibili tramite una semplice connessione Internet: gli utenti del sistema possono, infatti, accedere ai servizi erogati semplicemente attraverso l'utilizzo di un web browser (MS Internet Explorer, Firefox, Safari).

La piattaforma include protezioni per garantire la sicurezza delle transazioni e delle informazioni scambiate: il canale di comunicazione (https) è infatti criptato attraverso un meccanismo di crittografia di tipo Secure Sockets Layer (SSL). Al suo interno è anche integrato un software per l'acquisizione, il riconoscimento ed il controllo della validità della firma digitale, necessaria per la validità tutte le transazioni che avvengono attraverso il Portale ai sensi del D.Lgs. 82/2005.

Il sistema è in grado di integrarsi con un dominio di posta certificata al fine di gestire con la massima sicurezza i flussi di posta elettronica generati attraverso il Portale. E' implementata anche la funzione di crittografia dei dati per potenziare il livello di sicurezza nel trattamento di informazioni critiche come quelle relative alle gare di appalto.



Sistemi operativi e software applicativi

Il sistema operativo della macchina virtuale è Windows Server 2022 Standard Edition Version 21H2.

L'applicativo della piattaforma, ospitato su IIS, è basato su .NET 8.

I database a disposizione del sistema, su macchine dedicate, sono due: 1 MS SQL Server 2022 build 16.0.4165.4-7 e 1 Mongo DB Community Server 8.0.3.

Il Portale è collegato tramite un link al sito istituzionale dell'Ente.

L'Area Pubblica è basata sul CMS Joomla, versione 3.10.12. Tale versione risulta non più supportata, per cui l'aggiudicatario provvederà ad aggiornarla alla versione più recente ovvero a quella più recente ancora supportata.

Componenti e servizi

CTLHtml

Implementa tutte le logiche di presentazione della piattaforma. Contiene le classi per ogni componente grafica da visualizzare: Griglie, campi di edit, bottoni, ecc..

CTLDB

Punto di accesso al database. Implementa le logiche per accedere al metabase. Ad essa si richiedono le entità logiche per la gestione dell'interfaccia: Documenti, Modelli, Attributi, domini, ecc..

DASHBOARD

Implementa tutte le rappresentazioni funzionali di dati nelle varie forme espressive: Liste, Calendari, Grafici e Matrici multidimensionali.

CTLDoc

Punto di accesso alla gestione dei documenti. Si preoccupa della parte di accesso al documento e delle logiche di apertura. La libreria CTLDB dal metabase gli restituisce l'oggetto CTLDocObj che implementa il documento.

CTLDocObj

Rappresenta nel suo insieme un documento funzionale composto da tante sezioni.

CTLDocument

Contiene le classi delle singole sezioni di un documento.

Ogni classe gestisce una particolare area funzionale del documento: Posizionale, Griglia, Cronologia. È possibile estendere le sezioni attraverso l'implementazione di librerie che rispettano l'interfaccia data.

CTLProcess

Contiene la classe che determina l'esecuzione di un processo con tutte le classi elementari per l'esecuzione di una transazione.

Attraverso il metabase con questa libreria si eseguono tutte le logiche funzionali dell'applicazione. È possibile estendere i processi attraverso l'implementazione di librerie che rispettano l'interfaccia data.

CTLServices

È un servizio da attivare nel S.O. di Windows.

Attraverso questo servizio è possibile schedare processi per eseguire qualunque operazione le logiche di business richiedano.

Contesto attuale

Il Portale Gare di Regione Campania è basato sul software ottenuto in riuso dalla Città Metropolitana di Napoli ed oggi permette di gestire:

- tutte le tipologie di gara (procedure aperte, procedure negoziate, consultazioni preliminari di mercato, etc.) mono lotto e multi lotto;
 - tutte le modalità di aggiudicazione (prezzo più basso, qualità/prezzo con qualsiasi modalità di attribuzione del punteggio tecnico ed economico);
 - tutte le tipologie di Albo: Lavori, Forniture e Servizi, Servizi di Ingegneria (Forniture e Servizi non ancora attivato);
 - Area Pubblica per le attività di Registrazione e di verifica delle procedure nei vari stadi (dalla pubblicazione all'esito);
 - la possibilità di utilizzo da parte di qualsiasi Pubblica Amministrazione convenzionata con l'Ente.
- L'organizzazione del prodotto basato sulla piattaforma software utilizzata anche per il software ottenuto in riuso dalla Città Metropolitana di Napoli (allora Provincia di Napoli) è modulare ed oggi vede in uso i seguenti moduli:

- Area Pubblica gestita tramite il CMS Joomla per le componenti non funzionali (Es. Registrazione, Accesso all'Area Privata, Sezione di Pubblicazione delle procedure di Gara e degli Albi);
- Funzioni di Amministrazione, di Parametrazione e Gestione Sicurezza;
- Gestione Anagrafiche ed Utenze;
- Dossier;
- Gestione Albo;
- Gestione Procedure di Gara;
- Gestione dei progetti finanziati;
- Gestione di Affidamenti diretti senza negoziazione;
- Gestione di Accordo Quadro sia tramite procedure con rilanci competitivi, sia con procedure di affidamento diretto.

Per prendere visione delle mappe è possibile consultare le Guide Interattive disponibili dall'Area Pubblica del Portale.

Art. 3 - Durata del contratto

1. Il contratto ha durata di 18 mesi, rinnovabile per ulteriori 18 mesi. Il termine decorre dalla data di

sottoscrizione della lettera – contratto.

Art. 4 - Gestione del contratto

1. I primi sei mesi di esecuzione del contratto saranno considerati quali periodo di prova al fine di consentire all'Amministrazione una valutazione del rapporto. Durante tale periodo, l'Amministrazione potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere in qualsiasi momento dal contratto mediante semplice preavviso di 10 giorni, da comunicare alla ditta a mezzo PEC.
2. Nell'eventualità del recesso di cui al comma precedente, alla ditta appaltatrice spetterà il solo corrispettivo del servizio espletato, escluso ogni altro rimborso, indennizzo o pretesa a qualsiasi titolo o ragione.
3. Qualora, per esigenze sopravvenute, si dovesse far fronte a prestazioni non espressamente richieste nel capitolato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di variare nell'arco della durata contrattuale il valore del contratto previsto nei limiti di legge. In questo caso il Fornitore è tenuto ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni.
4. Considerata la natura del servizio oggetto della presente gara, si valuta non necessaria la predisposizione del DUVRI, in quanto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare misure di sicurezza e non sussistono, di conseguenza, costi della sicurezza per interferenze.

Art. 5 - Corrispettivi

1. Il corrispettivo è costituito dal prezzo offerto in sede di gara dalla ditta aggiudicataria.
2. Nel corrispettivo così calcolato si intendono compresi tutti gli oneri relativi all'esecuzione del presente contratto, tutto incluso e nulla escluso.
3. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del Contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.
4. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
5. Il Fornitore non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati.
6. I corrispettivi sono da intendersi al netto di IVA.

Art. 6 - Modalità di svolgimento e tempi di esecuzione del servizio

6.1 – Attività

Le attività dovranno essere avviate a partire dalla sottoscrizione del contratto o, ove richiesto, dall'eventuale anticipo di fornitura, senza necessità di apposito ordinativo.

Alla fine di ciascun trimestre, il Fornitore deve presentare:

1. una relazione in merito a:
 - Attività programmate per il trimestre successivo;
 - Attività realizzate nel trimestre;
 - Esame dettagliato delle criticità intervenute;
2. tutta la documentazione relativa agli interventi di manutenzione e/o sviluppo che hanno causato la necessità di nuova produzione o aggiornamento della documentazione.

Tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione e il Fornitore avverranno tramite il modulo di workflow delle richieste di assistenza/intervento, da attivarsi entro il terzo mese di contratto; nelle more di tale attivazione le suddette comunicazioni avverranno via PEC.

Per tutto quanto implementato in esecuzione delle attività di sviluppo e/o manutenzione il Fornitore ne garantisce la piena integrazione e la completa compatibilità tecnico funzionale con il software esistente.

Tutte le attività di sviluppo e manutenzione oggetto del presente appalto devono essere precedute prima del rilascio in produzione, da verifica di conformità, anche attraverso casi prova, su apposito ambiente di test che sarà messo a disposizione del Fornitore da parte dell'Amministrazione. I casi prova saranno testati dall'Ufficio Speciale 302.00.00 - Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale, presso la relativa sede ed alla presenza del Responsabile Amministrativo.

Al fine di non interferire con le quotidiane attività del Portale, eventuali aggiornamenti del Portale o sullo stesso in qualsiasi modo interferenti, derivanti dall'espletamento di attività di sviluppo e/o manutenzione correttiva/migliorativa/adeguativa svolte, potranno essere rilasciati in produzione solo previa comunicazione all'Ufficio Speciale 302.00.00 - Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale e con modalità e tempi concordati con la stessa DPE.

Il Fornitore si impegna a mantenere l'ambiente di test costantemente aggiornato rispetto all'ambiente di produzione, in modo da consentire attendibili verifiche sulle attività espletate prima del loro rilascio in produzione: con riferimento, in particolare, alle verifiche da condurre sull'ambiente di test a seguito di nuove attività, il Fornitore deve rilasciare di volta in volta apposita dichiarazione in merito alle parti del software esistente che sono state interessate dalle attività di sviluppo e/o manutenzione poste in essere.

Il Fornitore si impegna altresì a rilasciare all'Ufficio Centrale Acquisti apposita e puntuale dichiarazione, preventiva al rilascio in produzione, in merito al corretto funzionamento del software applicativo da rilasciare e della completa compatibilità con gli applicativi del Portale Gare Telematiche preesistenti al rilascio, assumendosi la piena responsabilità per eventuali malfunzionamenti derivati dalla predetta attività.

Il Fornitore è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni nascenti dal contratto e della perfetta esecuzione della fornitura.

In caso di inadempimento parziale o totale l'Amministrazione regionale si riserva il diritto di non procedere al pagamento del corrispettivo.

Lo stesso diritto l'Amministrazione regionale si riserva in caso di contestazione circa la difformità del servizio fornito rispetto a quello richiesto.

Tutti i termini di seguito fissati nel presente articolo possono essere prorogati solo su autorizzazione espressa dell'Amministrazione.

6.2 – Tempi di esecuzione attività di sviluppo e manutenzione evolutiva

Al fine di una corretta definizione delle specifiche di progetto - o comunque qualora risulti utile per una migliore effettuazione del servizio - potranno essere effettuati incontri tra il Fornitore e/o il Responsabile Amministrativo presso la sede dell'Ufficio Centrale Acquisti, su richiesta del medesimo o del Fornitore. Tali incontri non interrompono il decorso dei termini per l'effettuazione delle attività contrattuali, come indicati nel presente capitolato.

A seguito di ogni incontro il Fornitore deve predisporre un apposito verbale da trasmettere entro le successive 48 ore per la relativa approvazione.

Le rispettive fasi di progetto, revisione, sviluppo, test, passaggio in produzione e collaudo delle attività possono essere accorpate o suddivise, a scelta del Fornitore, senza mai tuttavia poter superare nel loro complesso i tempi massimi di ciascuna fase così come di seguito fissati.

Il superamento dei tempi massimi di ciascuna fase, così come di seguito fissati, darà luogo all'applicazione delle penali di cui all'art. 12 del Capitolato.

Attività di sviluppo e manutenzione di cui all'art. 1 del Capitolato speciale:

- Entro 10 giorni lavorativi dall'inizio dell'attività, il Fornitore deve presentare un progetto dettagliato delle funzionalità da realizzare, completo anche di rappresentazione del layout grafico e, se utile per una corretta comprensione della proposta, dei diagrammi di modellazione UML;

- Il progetto presentato sarà soggetto ad approvazione da parte dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti: in caso di mancata approvazione, il Fornitore, nei successivi 8 giorni lavorativi, dovrà presentare per l'approvazione un nuovo progetto, modificato sulla base dei rilievi formulati dall'Ufficio Speciale 302.00.00 -

Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale;

- le nuove funzionalità sviluppate, preventivamente testate dal Fornitore, dovranno essere installate su ambiente di test per la verifica di conformità da parte dell'Amministrazione, in un tempo non superiore a 30 giorni lavorativi, decorrenti dall'intervenuta approvazione del progetto da parte dell'Ufficio Speciale 302.00.00 - Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale;
- l'Amministrazione, di regola nei successivi 10 giorni lavorativi, procederà alla relativa verifica di conformità;
- nei 2 giorni lavorativi successivi all'intervenuta verifica di conformità con esito positivo le funzionalità sviluppate dovranno essere installate sulla macchina di produzione: ai fini del rispetto del presente termine, le attività richieste si riterranno concluse solo a seguito del positivo superamento del collaudo dell'applicativo correttamente installato sulla macchina di produzione, così come regolato all'art. 13 del presente capitolato, che avverrà entro 3 giorni lavorativi dalla data di installazione delle nuove funzionalità sulla macchina di produzione.

Le richieste eventualmente emesse dall'Ufficio Speciale 302.00.00 - Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale ad integrazione o modifica delle attività di sviluppo e manutenzione evolutiva di cui all'art. 6 del presente capitolato dovranno essere soddisfatte nel rispetto dei termini suindicati.

Decorsi inutilmente tali termini, o in caso di rifiuto della prestazione richiesta, e fatta salva l'applicazione delle penali previste all'art. 12 del presente capitolato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di rivolgersi ad altra ditta con spesa a carico del Fornitore. La spesa relativa sarà liquidata dall'Amministrazione e successivamente detratta dall'importo dovuto al Fornitore all'atto del primo pagamento, o anche dalla garanzia definitiva.

6.3 – tempi di esecuzione manutenzione correttiva

Per le attività di manutenzione correttiva l'aggiudicataria assume l'obbligo di iniziare l'attività e di portare a soluzione l'intervento nei tempi sotto riportati, determinati dal codice di urgenza assegnato dall'Amministrazione.

I tempi sotto indicati si intendono rispettati al momento del positivo superamento del collaudo dell'applicativo correttamente installato sulla macchina di produzione.

Codice di urgenza	Determinazione dell'urgenza	Tempi di risposta richiesti	Tempi di risoluzione del problema segnalato
Bloccante o Critica	Anomalia che causa il blocco totale del servizio ovvero di funzioni che pregiudicano l'uso del sistema nel suo complesso e/o l'integrità dei dati	30 minuti	Entro le 2 ore successive alla richiesta di intervento
Grave o Alta	Anomalia che blocca l'operatività della singola funzione almeno ad una categoria di utenti	2 ore	Entro le 10 ore successive alla richiesta di intervento
Media	Anomalia che pregiudica la funzione ma non l'integrità dei dati: la funzione può essere utilizzata ma	Entro la giornata lavorativa successiva alla richiesta di intervento	Entro 2 giornate lavorative successive alla richiesta di intervento

	risulta penalizzata dall'anomalia		
Bassa	Anomalia che non pregiudica né la funzione né l'integrità dei dati. L'anomalia può essere superata dall'utente usando funzioni alternative	Entro la giornata lavorativa successiva alla richiesta di intervento	Entro 4 giornate lavorative successive alla richiesta di intervento

La giornata lavorativa si intende convenzionalmente di otto ore.

Decorsi inutilmente tali termini, o in caso di rifiuto della prestazione richiesta, e fatta salva l'applicazione delle penali previste all'art. 12 del presente capitolato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di rivolgersi ad altra ditta con spesa a carico del Fornitore. La spesa relativa sarà liquidata dall'Amministrazione e successivamente detratta dall'importo dovuto al Fornitore all'atto del primo pagamento, o anche dalla garanzia definitiva.

6.4 – Tempi di esecuzione manutenzione adeguativa e migliorativa

Le attività di manutenzione adeguativa e migliorativa dovranno essere prestate per tutto l'arco della durata contrattuale in modo da garantire sempre il corretto funzionamento del Portale.

A tale scopo il Fornitore, nel corso del primo mese dalla sottoscrizione della lettera contratto o dall'eventuale anticipo di fornitura e successivamente con cadenza almeno mensile, dovrà verificare e segnalare all'Amministrazione:

- l'immissione sul mercato di nuovi browser e sistemi operativi, o di aggiornamenti delle versioni di quelli già esistenti;
- eventuali evoluzioni tecnologiche che possono influire sulla corretta funzionalità del Portale;
- eventuali criticità relative al mantenimento dell'efficienza delle procedure e dei programmi monitorando le condizioni e dei carichi di lavoro, i tempi di risposta al crescere di banche dati oltre i limiti previsti in sede di progettazione o l'ampliamento del parco utenza;
- eventuali criticità che compromettano il mantenimento del livello di sicurezza del Portale.

Le attività di manutenzione adeguativa derivanti da mutamenti normativi nonché quelle di manutenzione migliorativa relative all'incremento delle dimensioni e delle tipologie di files caricabili e gestibili sul Portale GT, comunque nei limiti di una normale evoluzione, saranno, invece, richieste dal Responsabile Amministrativo con emissione di apposito ordinativo.

Le attività di manutenzione adeguativa e migliorativa dovranno essere espletate nel rispetto dei seguenti termini:

- sulla base delle esigenze riscontrate e/o manifestate dall'Ufficio Speciale 302.00.00 - Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale il Fornitore, nei successivi 7 giorni lavorativi, deve presentare un progetto dettagliato delle funzionalità da realizzare;
- il progetto presentato sarà soggetto ad approvazione da parte dell'Ufficio Speciale 302.00.00 - Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale: in caso di mancata approvazione, il Fornitore, nei successivi 5 giorni lavorativi, dovrà presentare per l'approvazione un nuovo progetto, modificato sulla base dei rilievi formulati dall'Ufficio Speciale 302.00.00 - Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale;
- le funzionalità sviluppate, preventivamente testate dal Fornitore, dovranno essere installate su ambiente di test per la verifica di conformità da parte dell'Amministrazione, in un tempo non superiore a 20 giorni lavorativi, decorrenti dall'intervenuta approvazione del progetto da parte dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti;

- l'Amministrazione, di regola nei successivi 10 giorni lavorativi, procederà alla relativa verifica di conformità;
- nei 3 giorni lavorativi successivi all'intervenuta verifica di conformità con esito positivo le funzionalità sviluppate dovranno essere installate sulla macchina di produzione: ai fini del rispetto del presente termine, le attività richieste si riterranno concluse solo a seguito del positivo superamento del collaudo dell'applicativo correttamente installato sulla macchina di produzione, così come regolato all'art. 13 del presente capitolato. Decorsi inutilmente tali termini, o in caso di rifiuto della prestazione richiesta, e fatta salva l'applicazione delle penali previste all'art. 12 del presente capitolato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di rivolgersi ad altra ditta con spesa a carico del Fornitore. La spesa relativa sarà liquidata dall'Amministrazione e successivamente detratta dall'importo dovuto al Fornitore all'atto del primo pagamento, o anche dalla garanzia definitiva.

Le attività manutentive tese a rafforzare la sicurezza del Portale, oggetto di offerta, saranno realizzate con la tempistica indicata nell'offerta tecnica.

6.5 - Tempi di esecuzione attività di documentazione

Tutta la documentazione prodotta in vigenza di contratto dovrà essere trasmessa in allegato alla fattura relativa al trimestre in cui sono stati effettuati gli interventi di manutenzione e/o sviluppo che hanno causato la necessità di nuova produzione o di aggiornamento della documentazione.

A conclusione del contratto dovrà essere consegnata la documentazione integrale ed aggiornata, completa in ogni sua parte, anche se i termini di cui al comma precedente non siano ancora scaduti.

Art. 7 - Principali requisiti per le applicazioni ed i prodotti realizzati

1. E' previsto che, entro i primi 6 mesi di vigenza contrattuale, tutto il software applicativo che costituisce il Portale Gare Telematiche:

- sia reso disponibile in formato "sorgente", a meno degli eventuali prodotti software di mercato le cui licenze d'uso precludano il rilascio nel predetto formato, e commentato in modo da consentire le fasi di manutenzione;
- resti di esclusiva proprietà dell'Amministrazione alla scadenza del contratto;
- sia necessariamente corredato della documentazione tecnica, attualmente mancante, di analisi, progettazione, realizzazione, test, configurazione ed amministrazione, manuale utente, manuale di amministrazione, in conformità con quanto indicato nel presente Capitolato ed in coerenza con le attività realizzate durante il contratto;
- sia necessariamente corredato del documento di valutazione in Function Point, e della documentazione tecnica necessaria ad individuare il numero di punti funzione – IFPUG Function Point (CPM v4.3.1) - dello stesso in conformità con quanto indicato nel presente Capitolato ed in coerenza con le attività realizzate durante il contratto;
- segua le linee guida per lo sviluppo del software sicuro nella Pubblica Amministrazione, emesse a novembre 2017 dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), che consistono in quattro ulteriori insiemi tematizzati: Linee Guida per l'adozione di un ciclo di sviluppo di software sicuro; Linee Guida per lo sviluppo sicuro di codice; Linee Guida per la configurazione per adeguare la sicurezza del software di base; Linee Guida per la modellazione delle minacce e individuazione delle azioni di mitigazione conformi ai principi del Secure/Privacy by Design.

Art. 8 - Responsabile della ditta e gruppo di lavoro

1. La ditta aggiudicataria dell'appalto deve indicare il nominativo di un responsabile del contratto con il quale si rapporta il RUP/direttore dell'esecuzione della Stazione Appaltante.

2. L'aggiudicatario organizzerà un gruppo di lavoro, con personale qualificato, idoneo a garantire la corretta esecuzione di tutte le prestazioni previste dal Capitolato Speciale nonché il rispetto degli SLA (livelli di servizio).

Art. 9 - Condizioni dello svolgimento del servizio

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione oggetto del Contratto, nonché ogni attività, fornitura e relativi oneri che si rendessero necessari per l'espletamento della fornitura o comunque necessari per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.
2. Il Fornitore si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato.
3. Il servizio/fornitura dovrà necessariamente essere conforme alle specifiche indicate nel presente capitolato. Il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche, di sicurezza, di privacy, e di protezione dei lavoratori in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate.
4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla sottoscrizione o della lettera – contratto, resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e il Fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti dell'Amministrazione assumendosene ogni relativa alea.
5. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'amministrazione da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza.
6. Il Fornitore si obbliga a consentire all'Amministrazione, per quanto di propria competenza, di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto degli ordinativi di fornitura, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
7. Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione all'Amministrazione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione dell'attività di cui al presente appalto ed agli ordinativi di fornitura.

Art. 10 - Attestazione di regolare esecuzione

1. Entro 45 giorni dall'ultimazione dell'esecuzione, il RUP/Direttore dell'esecuzione, previo riscontro del Dirigente dell'Ufficio Speciale 302.00.00 - Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale circa il servizio svolto dal Fornitore, emetterà l'attestazione di regolare esecuzione, che conterrà i seguenti elementi:
 - gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
 - l'indicazione dell'esecutore;
 - il nominativo del direttore dell'esecuzione;
 - il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni;
 - le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni;
 - l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore;
 - la certificazione di regolare esecuzione.
2. L'attestazione di regolare esecuzione è confermata dal responsabile del procedimento.

Art. 11 - Fatturazione e pagamenti

1. Il pagamento del corrispettivo risultante dall'offerta del Fornitore sarà effettuato con **cadenza semestrale**, dietro presentazione di fattura e previo riscontro della congruità del servizio fornito rispetto a quello richiesto, e nel limite massimo della copertura finanziaria annua IVA inclusa.
2. Il pagamento dell'importo di ciascuna fattura, al netto di eventuali penali che dovessero essere comminate e di quanto altro previsto dalla normativa vigente in materia avverrà, previo riscontro del Dirigente dell'Ufficio Speciale 302.00.00 - Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale circa il servizio svolto dal Fornitore, con decreto del dirigente stesso, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, la cui data sarà comprovata dalla registrazione al Protocollo Generale, previa verifica della regolarità di esecuzione del servizio.
3. Qualsiasi irregolarità riscontrata nella qualità o quantità della fornitura (o nella qualità del servizio), nonché

nell'emissione della fattura interromperà il termine indicato.

4. Il pagamento dei corrispettivi è subordinato all'acquisizione della documentazione di regolarità contributiva e retributiva, rilasciata dagli enti competenti.

5. Il Fornitore è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni nascenti dal contratto. Si obbliga, inoltre, all'esecuzione dei servizi previsti dal presente capitolato a perfetta regola d'arte, nel rispetto di tutte le disposizioni di legge, di regolamenti concernenti il servizio stesso nonché di quelle previste nel presente capitolato e negli atti di gara.

6. Tutte le penalità che il Fornitore dovrà corrispondere saranno compensate con qualsiasi credito la stessa vanta nei confronti dell'Amministrazione.

7. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura e la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel Contratto; qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il Contratto potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con PEC ovvero lettera raccomandata A/R, dall'Amministrazione.

8. I pagamenti, relativi al presente contratto, dovranno essere effettuati nel rispetto delle disposizioni del vigente Protocollo di legalità, in particolare a quanto previsto all'art. 2, lett. h), e delle disposizioni di cui alla L. 136/2010 art. 3 (tracciabilità dei flussi finanziari). Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni determinerà la risoluzione di diritto del contratto.

Art. 12 - Penali

12.1 – Penali per ritardo

Per ogni giorno lavorativo di ritardo, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai termini massimi stabiliti nel presente Capitolato e fatto salvo quanto previsto all'art. 12.2, è fissata una penale pari allo 0,3 per mille del servizio da effettuare, fatto salvo il risarcimento del maggior danno. Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore non consegni i materiali sussidiari e accessori allo svolgimento del servizio/fornitura indicati nel Capitolato, ovvero il software sviluppato ovvero oggetto di manutenzione non superi la fase di test o di collaudo nei tempi previsti dal Capitolato.

Il limite massimo delle penali applicabili è pari al 10% del valore del presente contratto: ove le penali raggiungano tale ammontare l'Amministrazione avrà facoltà di risolvere il contratto.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al presente articolo verranno contestati per iscritto al Fornitore dall'Ente; il Fornitore dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni all'Ente nel termine massimo di n. 5 (cinque) giorni dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dall'Ente, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

Il Fornitore è responsabile anche per gli eventuali inadempimenti (totali o parziali) dovuti a soggetti terzi coinvolti dallo stesso Fornitore nell'esecuzione dell'appalto.

L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, ovvero avvalersi della garanzia ove prevista o delle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

Ferma restando l'applicazione delle penali di cui sopra, la Committente si riserva di chiedere il maggior danno, sulla base di quanto disposto dall'art. 1382 c.c., nonché la risoluzione del contratto nell'ipotesi di

grave e reiterato inadempimento.

12.2 – Penali per malfunzionamento del Portale

In caso di malfunzionamento del sistema dovuto all'esecuzione del servizio da parte del Fornitore in modo non conforme a quanto previsto dal presente Capitolato, nonché nell'ipotesi di malfunzionamento causato dall'installazione di nuovo applicativo o di aggiornamenti/modifiche del medesimo, ovvero da qualunque attività posta in essere dal Fornitore, saranno applicate le seguenti penali:

- In caso di malfunzionamento contraddistinto da un codice di urgenza "Critica" o "Alta" sarà applicata una penale, pari all' 1 per mille dell'importo semestrale di fatturazione relativo al periodo contrattuale nel quale il malfunzionamento si è verificato, per ogni giornata lavorativa, anche parziale, di sussistenza del malfunzionamento, a decorrere dal giorno di rilevamento del malfunzionamento e fino alla sua completa risoluzione;
- in caso di malfunzionamento contraddistinto da un codice di urgenza "Media" o "Bassa", saranno applicate, nel caso di mancato rispetto dei termini di cui all'art. 9.3, le penali indicate all'art. 12.1. Ferma restando l'applicazione delle penali di cui sopra, l'Amministrazione si riserva di chiedere il maggior danno, sulla base di quanto disposto dall'art. 1382 c.c., nonché la risoluzione del contratto nell'ipotesi di grave e reiterato inadempimento.

Art. 13 - Collaudo

1. Il Fornitore deve garantire la corretta messa in gestione del Portale oggetto di manutenzione.
2. Il collaudo avverrà su richiesta dell'Amministrazione e su casi prova effettuati sull'ambiente di produzione alla presenza del Responsabile operativo del Fornitore, che deve controfirmare il relativo verbale.
3. Gli eventuali errori o disfunzioni riscontrati in sede di collaudo devono essere eliminati, a cura e spese del Fornitore, fatta salva comunque l'applicazione delle penali di cui all'articolo 12 del presente Capitolato, per le ipotesi ivi disciplinate.

Art. 14 - Organizzazione del servizio

1. Al fine di seguire, controllare e coordinare le attività di realizzazione del servizio, il Coordinatore di Progetto indicato nell'offerta tecnica rappresenterà ed impegnerà il Fornitore per tutte le attività inerenti la fornitura, raccordandosi costantemente con il Responsabile Amministrativo dell'Amministrazione.
2. L'Amministrazione nominerà, dandone comunicazione scritta al Fornitore, il RUP/direttore dell'esecuzione con funzioni di coordinamento e supervisione del contratto.
3. Ciascuna delle parti potrà sostituire i propri responsabili, dandone comunicazione scritta all'altra parte, senza potere, per questo, invocare una sospensione dei termini per la fornitura.

Art. 15 - Ambienti

1. Il Fornitore è tenuto a mettere a disposizione gli strumenti e gli ambienti di sviluppo e di test necessari allo svolgimento delle attività contrattuali, salvo quanto diversamente precisato nel presente Capitolato.

Art. 16 - Garanzie e responsabilità

1. Il Fornitore è responsabile e tiene sollevata l'Amministrazione e tutti gli altri soggetti coinvolti da ogni responsabilità dei danni, di qualsiasi natura, arrecati agli stessi o a terzi, durante l'esecuzione del presente Contratto o in connessione con esso. Il Fornitore è altresì responsabile dei danni causati dai propri dipendenti, consulenti e collaboratori.
2. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.
3. Il Fornitore è responsabile dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti o indiretti, che dovessero essere causati da parte dei propri dipendenti, consulenti o collaboratori nonché da parte dei dipendenti, consulenti o collaboratori di questi ultimi, alla Committente ed al suo personale, ai suoi beni

mobili e immobili, anche condotti in locazione, nonché ai terzi, ivi incluso il caso in cui tali danni derivino da informazioni inesatte o false colposamente fornite dal Fornitore nell'ambito dell'erogazione dei servizi di cui all'oggetto.

4. Il Fornitore è tenuto a sottoscrivere per tutta la durata contrattuale e con primaria Compagnia di Assicurazioni una polizza per la responsabilità civile per danni causati a persone e a cose nel corso dell'esecuzione del contratto con un massimale, pari ad € 500.000,00 e con un limite di risarcimento per sinistro pari al predetto massimale.

5. La polizza inoltre dovrà prevedere il tacito rinnovo fino a svincolo definitivo della stazione appaltante.

6. A pena di decadenza, copia della polizza dovrà essere depositata presso l'Amministrazione Regionale prima della stipula del contratto e comunque prima dell'eventuale anticipo di fornitura.

7. Il Fornitore è inoltre tenuto a garantire, a propria cura e spese, per la durata di mesi 6 a decorrere dal positivo collaudo e conseguente accettazione del software realizzato, l'eliminazione di eventuali malfunzionamenti nei tempi previsti nonché l'eventuale conseguente allineamento della documentazione, senza alcun onere aggiuntivo e ferma restando l'eventuale applicazione delle penali previste all'art. 12 del presente Capitolato.

Art. 17 - Esecuzione in danno

1. Nel caso in cui il Fornitore non provveda agli interventi richiesti nei termini e con le modalità di cui ai precedenti articoli, l'Amministrazione potrà procedere ad affidare gli interventi ad altra Ditta con spesa a carico del Fornitore. La spesa relativa sarà liquidata dall'Amministrazione e successivamente detratta dall'importo dovuto al Fornitore all'atto del primo pagamento utile o anche dalla garanzia definitiva.

Art. 18 - Obblighi dell'appaltatore

1. Il Fornitore si impegna, oltre a quanto già previsto nel presente capitolato, anche a:

- effettuare il servizio/fornitura impiegando, a propria cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per la realizzazione degli stessi secondo quanto precisato nel presente capitolato;
- predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza (manuali operativi interni e sistemi di sicurezza gestione dati);
- nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dall'Amministrazione;
- comunicare tempestivamente all'Amministrazione le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'appalto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
- mettere a disposizione un numero di telefono relativo ad un help desk dedicato con adeguate competenze funzionali e tecniche. Tale recapito deve essere attivo nella fascia oraria compresa tra le 8.30 e le 18.30 in tutti i giorni dell'anno lavorativi esclusi domeniche e festivi;
- mettere a disposizione e garantire il corretto funzionamento dei recapiti fax, telefono ed e-mail utilizzati per l'invio di tutte le comunicazioni relative all'affidamento;
- fornire un recapito cellulare del responsabile operativo.

Art. 19 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

1. Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

2. Il Fornitore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data della stipulazione del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

3. Il Fornitore si obbliga altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
4. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse per tutto il periodo di validità del contratto.
5. Il Fornitore si obbliga a rispondere dell'osservanza di quanto sopra previsto da parte degli eventuali subappaltatori, sub-affidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato.

Art. 20 - Proprietà dei prodotti

1. Tutto il software su cui sono stati fatti interventi di sviluppo e/o manutenzione deve essere consegnato alla stazione appaltante in formato sorgente e si intende di piena proprietà dell'Ufficio Speciale 302.00.00 - Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale oltre che coperto da garanzia per l'intera durata contrattuale più ulteriori 12 mesi per il software sviluppato o modificato nell'ultimo anno di contratto, a far data dal collaudo positivo e accettazione da parte dell'Amministrazione.
2. L'Ufficio Speciale Centrale Acquisti avrà facoltà di usare tale software e di riprodurlo a proprio piacimento e di cederlo gratuitamente a tutti gli Enti che operano sul territorio nazionale.
3. L'Ufficio Speciale 302.00.00 - Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale acquisisce la titolarità esclusiva dei diritti di proprietà e, quindi, di utilizzazione e sfruttamento economico di tutto quanto realizzato dal Fornitore per conto della Committente in esecuzione del servizio di cui all'oggetto, dei relativi materiali e documenti creati, ideati, predisposti o realizzati dal Fornitore o dai suoi dipendenti nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente servizio.
4. L'Ufficio Speciale 302.00.00 - Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale potrà pertanto, senza alcuna restrizione, utilizzare, pubblicare, diffondere, vendere, duplicare o cedere, anche solo parzialmente, detti materiali ed opere dell'ingegno.
5. I menzionati diritti devono intendersi acquisiti dall'Ufficio Speciale 302.00.00 - Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale in modo perpetuo, illimitato ed irrevocabile.
6. Restano esclusi dalla titolarità dell'Ufficio Speciale 302.00.00 - Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale tutti i marchi eventualmente apposti sui prodotti o comunque su materiale consegnato all'Ufficio Speciale 302.00.00 - Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale, i diritti di proprietà industriale ed intellettuale su documenti che non siano stati realizzati appositamente per l'Ufficio Speciale 302.00.00 - Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale, in relazione ai quali tuttavia l'Ufficio Speciale 302.00.00 - Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale potrà esercitare in via non esclusiva i diritti di utilizzazione e sfruttamento di cui al precedente comma 1. Sono inoltre salvi i diritti morali degli autori di opere di ingegno di rivendicarne la paternità o gli altri diritti inalienabili ai sensi di disposizioni inderogabili.
7. Tutti i prodotti e l'ulteriore documentazione creata o predisposta dal Fornitore per conto dall'Ufficio Speciale 301.00.00 - Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale nell'esecuzione contrattuale, non potrà essere, in alcun modo, comunicata o diffusa a terzi senza la preventiva approvazione espressa da parte dello stesso Ufficio Speciale 302.00.00 - Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale.
8. I concetti, le idee, il know-how e le tecniche di elaborazione dei dati sviluppati dal personale del Fornitore o con la sua collaborazione potranno essere utilizzati dal Fornitore senza limitazione alcuna, ad eccezione del logo creato per il Portale nell'ambito del presente contratto, che resta di proprietà ed utilizzo esclusivo dell'Amministrazione.
9. Resta peraltro inteso che qualora detti concetti, idee, know-how o tecniche si concretizzino in invenzioni o scoperte, essi saranno di proprietà del Fornitore, il quale concede sin d'ora al Responsabile dell'Ufficio Speciale 302.00.00 - Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale licenza non esclusiva, irrevocabile e gratuita di sfruttamento di tali invenzioni o scoperte.
10. Al termine del contratto, o comunque in qualsiasi momento a semplice richiesta dell'Amministrazione, il

Fornitore si impegna a consegnare i codici sorgenti di tutto il software “Portale PGT”, commentato come previsto all’art. 7, nonché la completa documentazione tecnica e di manualistica a supporto.

Art. 21 - Subentro

1. Nel presente paragrafo vengono descritte le attività e le procedure che sono richieste al Fornitore necessariamente e senza ulteriore aggravio per l’Amministrazione nella fase finale del rapporto contrattuale, per il rilascio del servizio, per il passaggio delle consegne al subentrante designato (Fornitore Entrante) dall’Amministrazione per il trasferimento al relativo personale di tutte le conoscenze necessarie a garantire la fluida transizione nella erogazione e la continuità operativa per l’utenza dei servizi del Portale.
2. Alla scadenza del contratto il Fornitore presterà l’assistenza necessaria a trasferire la gestione dei servizi al nuovo Fornitore per un periodo pari agli ultimi tre mesi di contratto.
3. La fase di Exit management, oltre a quanto detto, contempla i seguenti aspetti:
 - affiancamento in modalità training on the job presso le sedi della giunta regionale o altra sede indicata da Regione Campania per un periodo pari agli ultimi tre mesi di contratto;
 - fornitura del servizio e delle modalità di garanzia di continuità nella fase di trasferimento;
 - gestione del processo di trasferimento: ruoli, responsabilità, autorizzazioni e risorse da assegnare;
 - diritti di proprietà intellettuale: accordi necessari, licenze, etc.;
 - due diligence: definizione della documentazione e dei contenuti da trasferire al fornitore che subentra, nonché la definizione delle altre obbligazioni e penalità previste.

Art. 22 - Brevetti industriali e diritti d’autore

1. L’impresa assume ogni responsabilità per l’uso di dispositivi, software o per adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti (per invenzioni, modelli industriali e marchi e diritti d’autore).
2. Qualora venga da terzi promosso nei confronti dell’Amministrazione un procedimento giudiziario in cui si affermi che una o più delle soluzioni e/o l’uso di esse costituisca violazione di un diritto di proprietà industriale, ovvero analoga violazione sia altrimenti contestata all’Amministrazione, quest’ultima dovrà avvisarne l’impresa, per iscritto, entro 60 giorni dalla notificazione dell’atto introduttivo dell’azione giudiziaria o dalla notizia della contestazione.
3. Sempre che il termine di cui sopra sia stato osservato, l’Impresa assumerà a sue spese la difesa contro tale azione e terrà a suo carico gli oneri eventualmente conseguiti nei confronti del terzo attore, a condizione che le siano state conferite dall’Amministrazione le più ampie facoltà di condurre la lite a suo esclusivo giudizio e di definirla anche extragiudizialmente.
4. Qualora in un giudizio condotto dall’impresa, alla luce dei precetti su esposti, sia pronunciata sentenza definitiva (o sia intervenuta transazione od accordo) che inibisca l’uso, da parte dell’Amministrazione, delle apparecchiature o di parti di esse per violazione di brevetto od altro diritto di proprietà industriale di terzi, l’impresa dovrà, a sua scelta ed a sue spese, alternativamente:
 - a) procurare all’Amministrazione il diritto di continuare ad usare le soluzioni oggetto della sentenza o transazione;
 - b) sostituirle o modificarle così da eliminare l’accertata violazione.

Art. 23 - Principio di accessibilità

1. Il Fornitore deve garantire che, nelle forme e nei limiti consentite dalle conoscenze tecnologiche, le soluzioni software adottate rispondono ai requisiti di accessibilità dei sistemi informatici di cui alla L. 4/2004 e s.m.i., al D.P.R. 75/2005 ed al D.M. 8 luglio 2005.

Art. 24 - Obblighi di riservatezza

1. Il Fornitore dovrà garantire, tramite autocertificazione da fornire con cadenza annuale, che i servizi di supporto informatico e l’eventuale trattamento dei dati per conto dell’Amministrazione sono prestati in piena conformità a quanto previsto dai D.Lgs. 196/2003, 101/2018 e s.m.i..

2. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza per l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo, né di farne oggetto di comunicazioni e trasmissioni senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione Regionale.
3. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.
4. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente Contratto.
5. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
6. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
7. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla stessa.
8. Il Fornitore potrà citare i termini essenziali del presente Contratto, nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti.
9. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dai D.Lgs 196/2003, D.Lgs 101/2018, Regolamento UE 2016/679 GDPR e s.m.i. in materia di trattamento dei dati personali.

Art. 25 - Trattamento dei dati

1. Per la esecuzione del servizio descritto dal presente capitolato, con riferimento ai dati ed alle informazioni fornite dal Fornitore alla Committente, anche sotto forma documentale, e che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 196/2003, D.Lgs 101/2018, Regolamento UE 2016/679 GDPR e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali), si precisa quanto segue:
 - finalità del trattamento: in relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che i dati comunicati vengono acquisiti ai fini della esecuzione delle prestazioni disciplinate nel presente capitolato e, in particolare, ai fini della esecuzione delle prestazioni contrattuali nonché in adempimento di precisi obblighi di legge, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale;
 - dati sensibili: i dati forniti dal Fornitore non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili";
 - modalità del trattamento dei dati: il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati;
 - categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati: i dati potranno essere comunicati a: soggetti esterni, nell'ambito dello svolgimento delle funzioni e i compiti attinenti alla formazione svolte dall'Ufficio, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ministero dell'Economia e delle Finanze, altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge n. 241/1990, consiglieri regionali;
 - diritti del Fornitore: relativamente ai suddetti dati, al Fornitore, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui al citato decreto legislativo. Acquisite le suddette informazioni con la sottoscrizione del contratto (o lettera contratto) ed eventualmente nella fase di esecuzione dello stesso, egli acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.
 - Si precisa, altresì, che la Committente dovrà utilizzare tutti i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa.

Art. 26 - Divieto di cessione del contratto e del credito

1. E' fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità della cessione

medesima.

2. L'impresa può cedere a terzi i crediti derivanti alla stessa dal presente contratto, ma tale cessione è subordinata all'accettazione espressa da parte dell'Ente.

3. La cessione di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi al Fornitore non hanno singolarmente effetto nei confronti delle Amministrazioni contraenti fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia comunicato all'Amministrazione l'avvenuta cessione, e ferma restando la responsabilità solidale della società cedente o scissa. Nei novanta giorni successivi a tale comunicazione l'Amministrazione può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove ritenga che siano venuti meno i requisiti di carattere tecnico e professionale e i requisiti di carattere economico e finanziario presenti in capo all'originaria concessionaria.

4. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui al presente articolo, l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

Art. 27 - Subappalto

1. Il Fornitore che ha indicato la volontà di subappaltare parte della fornitura è tenuta al rispetto integrale della disciplina prevista dall'art. 119 del d.lgs.36/2023.

Art. 28 - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il Fornitore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i., impegnandosi altresì ad inserire, nei contratti con i subappaltatori ed i subcontraenti, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi si assume gli obblighi di tracciabilità di cui al medesimo articolo della L. 136/2010, a pena di nullità assoluta dei contratti stipulati.

2. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni determinerà la risoluzione di diritto del contratto.

Art. 29 - Risoluzione del contratto

1. In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con il presente Contratto che si protragga oltre il termine, non inferiore a 15 (quindici) giorni, che verrà assegnato dall'Amministrazione per porre fine all'inadempimento, la stessa Amministrazione ha la facoltà di considerare risolto il Contratto e di ritenere definitivamente la garanzia, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

2. Si conviene invece che l'Amministrazione potrà risolvere il contratto di diritto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa contestazione degli addebiti al Fornitore e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni nei seguenti casi:

a) fatto salvo quanto previsto dall'art. 71 comma 3 del D.P.R. 445/00, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni ed atti di notorietà rilasciate dal Fornitore ai sensi e per gli effetti degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 445/00, il contratto si intenderà risolto di diritto anche relativamente alle prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione;

b) in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva dell'affidatario del contratto negativo per due volte consecutive;

c) in caso di subappalto non autorizzato;

d) quando le penalità raggiungono l'importo del 10%;

e) qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultassero positivi;

f) mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato;

g) mancata reintegrazione della garanzia eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione;

- h) azioni giudiziarie intentate da terzi contro l'Amministrazione per fatti o atti compiuti dal Fornitore nell'esecuzione del servizio;
 - i) in caso di mancato rispetto del Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione e il Prefetto di Napoli;
 - j) in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni;
 - k) negli altri casi previsti dal presente capitolato.
3. Per quanto non previsto e regolamentato, si applicheranno le disposizioni di cui agli articoli 1453 e seguenti del codice Civile.

Art. 30 - Recesso

1. L'Amministrazione ha diritto di recedere unilateralmente dal Contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno n. 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con PEC ovvero lettera raccomandata A/R nei casi di:

- a) giusta causa;
- b) mutamenti di carattere organizzativo, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici;
- c) reiterati inadempimenti del Fornitore, anche se non gravi.

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- i. qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
- ii. qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti dal Bando;
- iii. qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- iv. ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Contratto.

2. Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Committente.

3. In caso di recesso dell'Amministrazione il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ..

Art. 31 - Controversie

1. In caso di contestazioni o di impossibilità di accordi tra le parti, il foro competente è quello di Napoli.